

newsletter

Agenda 21 locale

PROVINCIA DI MODENA • MARZO 2003 • N° 6

Speciazione in abbonamento postale gr IV/70 Supplemento a "Sviluppo Sostenibile - Noi e l'Ambiente", periodico della Provincia di Modena Assessorato Ambiente anno XX N. 71-72 Autorizzaz. Trib. di Modena N. 669 del 7.6.1982

Dagli slogan alle azioni concrete per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 21 locale non è una ricetta, ma uno stile di vita responsabile che deve essere assunto da ognuno di noi, come cittadini, come lavoratori, come imprenditori.

Attuare stili di vita responsabili nella vita di ogni giorno, nella vita lavorativa e nel tempo libero è la condizione indispensabile per permettere di migliorare il nostro modello di sviluppo e di permettere a tutti gli abitanti della Terra di avere condizioni di vita più accettabili.

Le azioni concrete che permeano di contenuti lo slogan dello sviluppo sostenibile sono il principale ingrediente richiesto a tutti durante il recente summit di Johannesburg. La Provincia di Modena oltre che attivare le proprie azioni previste nel Piano d'Azione Operativo, effettua il monitoraggio dei processi di Agenda 21 locale attivati nel territorio e li diffonde attraverso la presente newsletter: è nostro parere che tale monitoraggio testimoni il rilevante impegno profuso dai molti "attori" coinvolti e contribuisca a stimolare ulteriori esperienze concrete sia in forma singola che in partnership.

Ferruccio Giovanelli
Assessore Tutela Ambiente,
Difesa del Suolo e Protezione Civile
della Provincia di Modena

LE AZIONI DELLA PROVINCIA PER L'AGENDA 21 LOCALE

OSSERVATORIO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE PROVINCIALE

È in corso l'attivazione e la definizione del Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio Ambiente e Sviluppo Sostenibile provinciale, che dovrà svolgere varie attività tra le quali la raccolta e l'elaborazione di dati, la selezione di indicatori, il monitoraggio e la diffusione di informazioni relative alla qualità ambientale e della salute pubblica e alle attività relative al processo di Agenda 21 Locale. Un altro importante obiettivo dell'Osservatorio sarà la valorizzazione delle esperienze in corso di A21L verso attori diversificati, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione interattivi e partecipativi, come ad esempio un sito web, video e CD-rom sulle Buone Pratiche, spot radio, trasmissioni televisive, brochure sintetiche informative e newsletter.

*Info: Giovanni Rompianesi,
rompianesi.g@provincia.modena.it*

MONITORAGGIO DEL PIANO OPERATIVO AGENDA 21 DELLA PROVINCIA

È stata effettuata nella scorsa primavera un'azione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni e dei target definiti nel Piano d'Azione Operativo della Provincia, uno dei pochi casi in Italia in cui si è arrivati a questa fase del processo di A21L. Tramite schede di rilevazione ed interviste ai responsabili dei Servizi coinvolti, è risultato che, su 145 azioni/ target, oltre il 57% sono in corso di attuazione, il 21% in fase di progettazione esecutiva e circa l'8% sono

giunte a conclusione. In generale, quindi, più del 78%, pari a 114 azioni, sono state avviate e 12 target sono stati raggiunti. Benché tutti i settori risultino coinvolti con almeno un'azione, quelli con il maggior numero di azioni sono l'Ambiente, con 46 azioni/ target, la Programmazione e Pianificazione territoriale, 42 azioni, e l'Agricoltura, 26 azioni. I risultati completi, scheda per scheda, di questo primo "bilancio" di Agenda 21 sono stati raccolti in un Rapporto di Monitoraggio, consultabile e scaricabile dal sito della Provincia di Modena:

www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/agenda21/index.html

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE SALSE DELLA COLLINA MODENESE

In merito al processo partecipato di A21L per l'istituzione del nuovo Parco regionale, il 31 ottobre 2002 è scaduto il termine per la presentazione di osservazioni e proposte alle ipotesi di perimetrazione e di normativa per il Parco della collina, presentate all'VIII Forum. L'ultimo Forum si è svolto il 13 dicembre. Gli interventi presentati e tutta la documentazione sono disponibili sul sito: www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/parcocollina/index.asp

RISPARMIO ENERGETICO NELLE SCUOLE

Nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente sul tema dell'energia, è stata presentata agli Istituti superiori della Provincia di Modena una proposta di accordo per promuovere

INDICE NEWS LETTER

Le azioni della Provincia di Modena per l'agenda 21 Locale pag. I

Le azioni dei Comuni per l'Agenda 21 Locale pag. IV

Le azioni degli altri attori per l'Agenda 21 Locale pag. VI

la realizzazione di un programma di attività finalizzato a raggiungere obiettivi di sensibilizzazione sulle tematiche energetiche e sulla gestione sostenibile delle risorse. Si propone di costituire una commissione che potrà essere denominata "commissione sviluppo sostenibile", quale gruppo di lavoro interno che coordinerà queste attività. Inoltre la commissione dovrà elaborare annualmente progetti didattici e formativi sui temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile, curandone successivamente lo sviluppo operativo; tali progetti potranno essere proposti al supporto tecnico e/o finanziario della Provincia.

*Info: Alberto Pedrazzi,
pedrazzi.a@provincia.modena.it*

RISPARMIO ENERGETICO NEL SETTORE CIVILE: INSTALLAZIONE DI GENERATORI DI CALORE A CONDENSAZIONE

La Provincia di Modena, in attuazione degli obiettivi individuati dal "Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile" (PAESS), promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia ed all'emissione di gas climalteranti derivante da impianti di riscaldamento, attraverso la promozione della installazione di caldaie a gas ad alta efficienza energetica. L'iniziativa comprende interventi di installazione, sia in impianti nuovi che per sostituzione di esistenti, di un gruppo termico o di una caldaia, funzionante a gas, classificata quattro stelle secondo i requisiti stabiliti dalla Direttiva europea 92/42/CEE, recepita dalla legislazione italiana con D.P.R. 15 novembre 1996, n.660.

*Info: Roberta Bottoni,
bottoni.r@provincia.modena.it*

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'obiettivo della Provincia di Modena è di favorire lo svolgimento di corsi di aggiornamento professionale ed altre attività seminariali, sui temi legati al risparmio energetico ed alle fonti rinnovabili, per i diversi operatori del settore come installatori termotecnici, pro-

gettisti ecc. È stato concordato con enti di formazione professionale la realizzazione di corsi riguardanti l'uso delle fonti rinnovabili e le tecnologie per il risparmio energetico.

*Info: Roberta Bottoni,
bottoni.r@provincia.modena.it*

PROMOZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Una delle azioni chiave della campagna nazionale denominata "10.000 Tetti Fotovoltaici" è la promozione dell'energia fotovoltaica nelle scuole ed in altri edifici pubblici, per la sua valenza educativa verso gli alunni e più in generale per aumentare le conoscenze tra i cittadini. Le scuole della Provincia di Modena hanno manifestato un buon interesse all'iniziativa, infatti saranno costruiti 7 impianti, su altrettanti edifici, di potenzialità totale di 14 Kwp.

*Info: Alberto Pedrazzi,
pedrazzi.a@provincia.modena.it*

INCENTIVI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A METANO E GPL SU AUTOVETTURE

La Provincia di Modena per favorire la diffusione e l'utilizzo di carburanti per autotrazione a basso impatto e la conseguente riduzione dell'inquinamento atmosferico, ha avviato con tutti i Comuni del proprio territorio ed in collaborazione con le associazioni di categoria interessate, un'iniziativa finalizzata alla promozione della trasformazione di motori funzionanti a metano e GPL.

*Info: Alberto Pedrazzi,
pedrazzi.a@provincia.modena.it*

PROGETTO TANDEM: EMAS-AGENDA 21

Il progetto mira a sperimentare l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS) sviluppando le sinergie esistenti con il processo di Agenda 21 e con la collaborazione di enti che operano su territori sovrapposti, come Province e Comuni. La Provincia, insieme al Comune di Modena, facendo parte del Gruppo di validazione, ha da poco ini-

ziato la fase operativa. Secondo le indicazioni elaborate dal Gruppo di sviluppo, dovrà essere individuato l'ambito di applicazione della certificazione e si dovranno raccogliere tutti i documenti necessari, prima di iniziare la fase relativa all'Analisi Ambientale Iniziale.

Info:www.provincia.bologna.it/tandem/

PROGETTO CLEAR PER LA CONTABILITÀ AMBIENTALE DELLA PROVINCIA

Il progetto LIFE-CLEAR è giunto ormai alla fine della fase di sperimentazione, in cui i 18 enti locali coinvolti hanno provato a realizzare un Bilancio ambientale, individuando le politiche e le attività ambientali dell'ente, riclassificando i bilanci economici per esplicitare la spesa per la protezione dell'ambiente e raccogliendo e selezionando dati ed indicatori che possano rendicontare l'efficacia delle azioni messe in atto a livello di effetti ambientali e territoriali. La prossima fase, da febbraio a ottobre 2003, riguarderà l'analisi dei 18 bilanci sperimentali e l'elaborazione dei principi contabili per la definizione del "metodo CLEAR". I risultati finali verranno diffusi attraverso un libro, un CD e un convegno apposito, mentre per seguire lo stato di avanzamento del progetto, è possibile consultare il sito www.clear-life.it e la newsletter online.

PROGETTO EMAS DISTRETTO CERAMICO

Ottocento milioni di euro (al 50% già finanziati) e 134 azioni per il miglioramento ambientale del distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia. Sono gli interventi contenuti nel "Programma am-

INFORMAZIONI E DOCUMENTI

Ufficio Agenda 21 Locale
Assessorato Ambiente
Provincia di Modena
Tel. 059.209418 - 209410
Fax 059.209409
e-mail: agenda21@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/agenda21

bientale del distretto ceramico" che saranno realizzati nei prossimi anni da Regione, Enti locali e imprese. Il 18 dicembre 2002 rappresentanti di Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni dell'area, Asso-piastrelle, Unione Industriali di Modena, associazioni di categoria e sindacati e il Comitato nazionale ecoaudit ecolabel, hanno sottoscritto l'accordo che li impegna a migliorare le condizioni ambientali del distretto ceramico.

L'obiettivo strategico del Programma ambientale, oltre a migliorare la qualità dell'ambiente del distretto, è quello di favorire le singole imprese, non solo ceramiche, e altri enti, nel conseguimento della certificazione ambientale Emas con procedure particolarmente semplificate.

Dopo due anni di lavoro per analizzare i problemi, individuare le criticità e le azioni per risolverle la sperimentazione entra ora nel vivo.

Per ogni settore di intervento (logistica, emissioni, consumi energetici, rifiuti, tutela del suolo), il programma individua le criticità ambientali e gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni aziendali per conseguire la certificazione.

Tra le azioni del programma spiccano gli interventi per migliorare la qualità dell'aria attraverso la riduzione dell'impatto del traffico dei circa 5000 automezzi pesanti che ogni giorno attraversano l'area per rispondere alle esigenze di trasporto di materie prime e di piastrelle.

Si punta su una rete di transit-point, sull'ottimizzazione della distribuzione delle merci e sull'adeguamento della rete viaria. È prevista anche una ulteriore riduzione delle emissioni, nonostante in questi anni le imprese abbiamo già raggiunto un alto livello di efficienza.

Si tratta di un'esperienza unica in Europa: prende spunto dalla recente disposizione della Comunità europea che prevede di allargare ai distretti industriali la possibilità di avviare procedure di semplificazione per facilitare la certificazione volontaria delle singole aziende.

*Info: Giovanni Rompianesi,
rompianesi.g@provincia.modena.it*

PIANO PER LA SALUTE

Le finalità generali del PPS in provincia

di Modena sono: favorire lo sviluppo da parte del cittadino di una maggiore consapevolezza e partecipazione alle scelte ed agli interventi che riguardano la sua salute; attribuire un ruolo centrale nella tutela e nella promozione della salute agli Enti Locali ed alle altre istituzioni "competenti" (Terzo Settore, Imprenditori, Sindacati, Università e Aziende Sanitarie); migliorare la salute della popolazione attraverso programmi e strategie efficaci. Una delle prime fasi del percorso del PPS è la ricognizione dei bisogni di salute, secondo la "voce del cittadino", cioè l'ascolto delle sue percezioni e preferenze in merito ai problemi di salute e la "voce dei professionisti", cioè l'approfondimento epidemiologico delle tematiche e dei determinanti di salute.

Sono state così individuate dieci aree prioritarie d'azione da parte della Conferenza Sanitaria Territoriale (CST). Trasversali a queste, si pongono le azioni a favore di: Ambiente, Stili di vita sani e cultura della donazione, Salute Mentale. Per ogni area prioritaria, appositi gruppi di lavoro intersettoriali hanno definito gli obiettivi generali e, coerentemente con queste linee di indirizzo, i Comuni dei singoli distretti hanno definito il calendario di sviluppo dei Piani di Azione distrettuali, per tutte le aree prioritarie. Attualmente Modena, Carpi e Castelfranco hanno già presentato ufficialmente i loro programmi di azioni relativi agli anziani ed alla sicurezza stradale; gli altri distretti li stanno ultimando. Al momento, si è arrivati alla fase di attuazione che viene svolta a livello sia provinciale che distrettuale. I distretti hanno infatti iniziato a realizzare le prime attività nell'ambito delle aree tematiche relative agli anziani ed alla sicurezza stradale. L'Azienda USL Modena, assieme ai diversi attori coinvolti nel patto, ha avviato le azioni sugli stili di vita che sono trasversali a molti programmi di PPS, soprattutto a quelli di patologia.

info: www.ausl.mo.it/pps

LE FATTORIE DIDATTICHE

Questo progetto, promosso dalla Provincia di Modena e dal Fondo Comprensoriale, in collaborazione con molte aziende agricole e con le scuole, è volto ad

aprire un dialogo tra scuola e mondo agricolo, di carattere educativo, dal punto di vista ambientale ed alimentare. La collaborazione tra professionalità diverse permette, infatti, di diffondere una cultura di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive e culturali del territorio. Tutto questo si realizza tramite la visita da parte di scolaresche ad aziende agricole locali, che organizzano percorsi di osservazione, manipolazione e comunicazione, che forniscono agli alunni esperienze di autenticità, freschezza e creatività, come ad esempio la produzione del pane, del vino e del formaggio.

*Info: Giancarla Bellei,
bellei.g@provincia.modena.it*

DIRITTI UMANI E SOSTENIBILITÀ

Si tratta di un ciclo di incontri, giunto alla seconda edizione, che si rivolge principalmente agli insegnanti, ai docenti universitari, agli studenti, agli operatori sociali e del volontariato, ed è promosso dal "Tavolo per l'Università della Pace", composto da Provincia di Modena, Casa della Pace, Centro culturale "F. L. Ferrari", Comune di Modena, Istituto Gramsci, Overseas e Pax Christi. Nella strutturazione del corso ci si è avvalsi della collaborazione del corso di laurea in Scienze della Cultura dell'Università di Modena e Reggio Emilia e del Forum su Giustizia Internazionale e Diritti Umani dell'Università di Pavia. Il ciclo di incontri si connota come un organico momento di formazione, all'intersezione tra il mondo della ricerca e il vivace panorama delle associazioni impegnate per la gestione non violenta e creativa delle relazioni interne alle società umane e con l'ecosistema. L'obiettivo è che questa collaborazione arrivi a rendere possibile anche a Modena, come in diversi atenei italiani, l'attivazione di più organici e continuativi spazi di ricerca e formazione sui temi della pace e della progettazione di un futuro sostenibile, rappresentando un ulteriore passo verso la costituzione dell'"Università della Pace".

*Info: Rossana Mengozzi,
mengozzi.r@provincia.modena.it*

BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DI A21L

Si è conclusa l'istruttoria del Bando promosso dalla Regione Emilia Romagna nell'ottobre 2002, per la promozione delle Agende 21 locali, e tre Enti Locali della Provincia di Modena hanno ottenuto le risorse per avviare i progetti a partire dal gennaio 2003. In particolare, hanno ottenuto il punteggio massimo nella sezione A sull'avvio di nuovi processi di A21L, il Comune di Vignola, con il progetto A21L Area "Valle del Panaro", e la Comunità Montana dell'Appennino Modena Est, che avvierà la propria Agenda 21 Locale. Inoltre, anche il Comune di Sassuolo ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del Progetto SFERA.

COMUNE DI MODENA

Forum di Agenda 21 Locale

Dopo la convocazione della seconda seduta plenaria del Forum, lo scorso 5 novembre, sono in corso gli incontri dei Gruppi di lavoro che approfondiscono ed analizzano i problemi esistenti sul territorio di carattere sociale, ambientale, culturale ed economico, per arrivare a definire un Piano d'Azione tematico. I Gruppi di lavoro costituiti nel Forum Agenda 21 di Modena sono cinque e affrontano i seguenti temi: Mobilità sostenibile, Risorse e territorio, Ambiente urbano, Qualità sociale e qualità del territorio, Produzione e ambiente. Ai gruppi di lavoro partecipano rappresentanti del mondo universitario, degli ordini professionali, delle imprese, dei sindacati, del mondo del volontariato ed anche singoli cittadini, in modo da favorire per tutti il ruolo di attori dello sviluppo sostenibile nella realtà in cui si vive e si lavora.

Info: a21@comune.modena.it
www.comune.modena.it/a21

Agenda 21 scuola

Nell'ambito di Agenda 21 scuola, il Comune di Modena ha istituito un "Bando per la presentazione di progetti finalizzati a diffondere la sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile tra gli alunni e le loro famiglie". Ad ottobre 2002 sono stati finanziati otto progetti presentati da altrettante scuole ri-

LE AZIONI DEI COMUNI PER L'AGENDA 21 LOCALE

guardanti svariati temi, come l'energia, la mobilità, l'alimentazione, i rifiuti, la biodiversità e la città e il suo metabolismo. Inoltre tra poco sarà avviato il Centro di Documentazione Ambientale, peropperire alla continua richiesta di informazioni relative a tematiche ambientali. Il CDA disporrà, tra le altre, di una biblioteca, una videoteca, un archivio dei progetti realizzati dalle scuole ed una banca dati didattico-pedagogica.

Info: www.comune.modena.it/a21/scuola.htm

Attività per ridurre la mobilità scolastica

Tra i tanti progetti volti a ridurre la mobilità scolastica, si segnala l'iniziativa "Vado a scuola con gli amici" della Circostrizione 3 Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso. Nelle scuole interessate, sono stati determinati dei punti di incontro e dei percorsi sicuri attraverso i quali, al giovedì, i bambini possono raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta, accompagnati da un adulto ogni 20 bambini. Nella Circostrizione 4, in modo simile, è stato promosso il progetto "L'amico della strada: percorsi protetti e sicuri", in cui si definisce una rete di solidarietà tra negozi, uffici, parrocchie ed anche singoli cittadini, che possa essere identificata, tramite un adesivo, come punto di riferimento per i bambini lungo il percorso casa-scuola, gli anziani o semplicemente per chi si trova in difficoltà. Infine, da settembre 2001, in collaborazione con ATCM, è stato consegnato a tutti i bambini della prima elementare un abbonamento gratuito per l'utilizzo dei trasporti pubblici, per promuoverne l'uso nello svolgimento di attività didattiche e ricreative.

Nuovo quartiere bioecologico di Cognento

Il futuro quartiere residenziale di Cognento, in cui saranno realizzati 220 alloggi per circa 770 abitanti, è stato pensato come un intervento che a livello urbanistico e edilizio abbia le caratteristiche dell'eco-sostenibilità. Infatti, la scelta

dei materiali e degli impianti sarà mirata a garantire un basso impatto ambientale, un risparmio energetico e delle risorse. Anche a livello di impianto urbanistico e viario si sono seguiti gli stessi criteri: si è posta attenzione all'orientamento e al posizionamento degli edifici per il rumore e gli aspetti climatici e alle aree verdi, in cui sono previsti una cisterna di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione, un'area boschiva e un impianto di fitodepurazione. Inoltre nel quartiere saranno costruite una "piazza-giardino" ed una scuola. A ottobre 2001 sono iniziati i lavori per le opere di urbanizzazione primaria ed infrastrutturali e nel 2002 i primi interventi relativi agli edifici.

Info: *Irma Palmieri*,
irma.palmieri@comune.modena.it

Car-sharing

Il Comune di Modena in collaborazione con ATCM gestirà entro breve tempo il servizio di Car-sharing, che offrirà ai cittadini l'opportunità di poter accedere a 10 veicoli, in qualsiasi momento, tramite un servizio di prenotazione 24 ore su 24. Le autovetture, già acquistate, saranno posizionate in appositi siti in fase di realizzazione, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, in modo da favorire l'effettiva integrazione dei servizi di trasporto.

Info: *Franco Beltrami*,
beltrami@atcm.mo.it

COMUNE DI FORMIGINE

Fotovoltaico e flotta ecologica

Nell'ambito del processo di Agenda 21, sono state preparate le schede contenenti le azioni che andranno a formare il Piano di Indirizzo del Forum A21, completato entro la fine del 2002. Inoltre, l'Amministrazione comunale sta concretizzando alcune azioni significative sul piano della sostenibilità, se ne segnalano due in particolare. È in corso l'installazione di due impianti fotovoltaici su due edifici comunali, una scuola materna ed una palestra, per un totale di 14,8 KW di potenza, che renderanno le due strutture completamente autonome per il fabbisogno energetico. Inoltre il Comune ha acquistato una flotta di veicoli ecologici, costituita da un mezzo completamente metanizzato e tre vei-

coli elettrici, di cui due pullman per il trasporto di portatori d'handicap, utilizzati dal settore Servizi Sociali.

*Info: Ass. Paolo Fontana,
ambiente@comune.formigine.mo.it*

COMUNE DI CASTELVETRO

Paesaggio, prodotti, ambiente: certifichiamo la qualità di Castelvetro

Questo progetto, promosso dal Comune di Castelvetro, ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio comunale a livello paesaggistico, ambientale, agricolo e culturale, anche attraverso l'introduzione di un sistema di gestione certificabile. Finora sono stati organizzati cinque incontri aperti a imprenditori locali, associazioni ed enti pubblici, nei quali, una volta discussi il metodo e gli obiettivi del progetto, si sono affrontati e analizzati temi specifici come il sistema produttivo locale, le emergenze ambientali e paesistiche, i prodotti riconosciuti DOP, IGT, DOC e il patrimonio culturale connesso. Sono emerse molte proposte, informazioni e opinioni che saranno discusse nei prossimi due incontri e che potranno costituire la base di possibili progetti e azioni.

*Info: Geom. Gino Cuoghi,
g.cuoghi@comune.castelvetro-di-mo-
dena.mo.it*

COMUNI DI CARPI, CAMPOGALLIANO, NOVI, SOLIERA

Progetto CIVES parte il Forum di Agenda 21

Il Progetto CIVES (Comunità Integrate Verso la Sostenibilità), finalizzato alla realizzazione di un percorso completo di Agenda 21 Locale, procede su vari fronti. Si è conclusa la raccolta dei dati e si sta ultimando la predisposizione di un "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e Sostenibilità del Distretto". Sono stati inoltre realizzati due workshop EASW, uno con il personale interno dei 4 Comuni ed uno con anche i rappresentanti del mondo economico, del volontariato e dei tecnici. Infine, il 6 dicembre 2002, è stato convocato il primo Forum Civico di Agenda 21 Locale, aperto a tutti i cittadini, mentre il 23 gennaio sono sta-

ti avviati i Gruppi di lavoro tematici.

*Info: Walter Poltronieri,
agenda21@comune.carpi.mo.it*

COMUNE DI CASTELFRANCO

Gestione dei dati ambientali

La proposta presentata nell'ambito del Bando Agenda 21, ma non ancora finanziata, riguarda la creazione di una banca dati organizzata in un Sistema Informativo Territoriale (SIT), che contenga sia i dati già disponibili, e finora reperibili in svariati comparti, sia quelli nuovi via via raccolti. Il SIT è uno strumento di raccolta, gestione e analisi dei dati ed è un mezzo per migliorare la pianificazione territoriale, a livello di rischi e impatti ambientali, ma anche l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini nella gestione del territorio. Questo sarebbe importante per un Comune come Castelfranco Emilia, il cui territorio è o sarà interessato dalla realizzazione di grandi opere, come il tracciato TAV e la circonvallazione del capoluogo.

*Info: Dimer Biancani,
com.cast@sincretech.it*

COMUNE DI SASSUOLO

Avvio del Progetto S.F.E.R.A. Agenda 21 Locale

S.F.E.R.A. (Sassuolo e le Famiglie per l'Energia, i Rifiuti e l'Ambiente) è il progetto presentato dal Comune di Sassuolo nell'ambito del Bando regionale su A21L, con la consulenza della Coop Lumaca e la collaborazione dell'Agenzia per l'Energia e SAT spa. Sono previsti due sottoprogetti, il primo dei quali riguarda la costituzione del Forum locale di A21 al fine di elaborare un Piano d'Azione del Comune di Sassuolo. Il secondo è un progetto di Agenda 21 per le famiglie del Quartiere Rometta per sensibilizzarle verso comportamenti sostenibili. A questo fine saranno organizzate conferenze sui temi del risparmio energetico, della raccolta differenziata e della mobilità, saranno fornite consulenze tecniche a domicilio e saranno distribuite lampade a basso consumo e buoni per l'acquisto di compostiere domestiche.

*Info: Giordano Guidetti,
gguidetti@comune.sassuolo.mo.it*

COMUNE DI NONANTOLA

BIOPEEP, Quartiere biosostenibile

L'Amministrazione comunale ha scelto di progettare il nuovo quartiere residenziale denominato San Francesco, seguendo i criteri della biosostenibilità. A questo fine, nell'area sono state svolte indagini ed analisi relative alla presenza di radon, di inquinamento elettromagnetico, di falde e fratture e di corsi d'acqua sotterranei. Inoltre è stato redatto uno studio sul rumore per prevedere le necessarie mitigazioni. Nella progettazione degli edifici infine, sono stati seguiti vari accorgimenti riguardanti l'orientamento degli edifici, i materiali utilizzati, le caratteristiche della vegetazione e altri aspetti. Sono stati effettuati due incontri di presentazione, ai tecnici e al pubblico, e si è passati all'approvazione del piano particolareggiato.

Info: edilizia@comune.nonantola.mo.it

COMUNE DI CASTELNUOVO, MARANO, SAVIGNANO SPILAMBERTO, VIGNOLA

Forum di Agenda 21 Locale d'Area

Il 3 dicembre 2002 si è svolto il primo Forum di Agenda 21 Locale d'Area per i Comuni di Castelnuovo Rangone, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola. Vi è infatti, il convincimento unanime da parte delle Amministrazioni locali che, trattandosi di Comuni limitrofi con un sistema di viabilità integrato, con caratteristiche socio-economiche e ambientali similari, un sistema produttivo caratterizzato soprattutto da piccola e media impresa ed esperienze di gestione territoriale in comune, sia opportuno avviare insieme ed in forma coordinata un percorso verso la sostenibilità. Obiettivo del processo è la definizione del Piano di Azione 21 Locale dell'Area, che diventi documento strategico di riferimento per le politiche, i progetti e le azioni nei vari settori degli enti locali promotori, ma anche per tutti i soggetti coinvolti nel processo: imprese, organizzazioni, associazioni, scuole, singoli cittadini.

Info: www.comune.vignola.mo.it/uffici/agenda21.htm

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA

Sono state molto numerose le attività del 2002 dell'Agenzia, tra le quali l'assistenza alla stesura del Piano Energetico del Comune di Modena e alla gestione operativa del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile della Provincia. Per il fotovoltaico, prosegue il progetto europeo PV Prospect con varie iniziative: corsi per progettisti e installatori, organizzazione di acquisti comuni di componenti, attività formative comprendenti anche visite guidate. Inoltre l'AESS realizzerà kit fotovoltaici in 14 siti della Provincia. Nell'ambito del programma ministeriale "solare termico", sono state presentate tre domande per la realizzazione di due impianti solari termici nel Comune di Modena ed uno nel Comune di Frassinoro, per un totale di circa 600 mq. Infine, è in corso una collaborazione con il Comune di Vignola sullo studio di fattibilità per un impianto di cogenerazione comprensivo di una rete di teleriscaldamento e per la realizzazione di una centrale a biomasse.

Info: agenzia.energia@comune.modena.it

ANAB (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHITETTURA BIOECOLOGICA)

Dopo aver realizzato diversi interventi, come ad esempio varie infrastrutture nella Riserva delle Salse di Nirano o il Centro di Documentazione storico, culturale ed ambientale a Nonantola, l'attività dell'ANAB per il 2003 prevede numerose altre iniziative. Si terrà un corso base sull'architettura bioecologica rivolto a professionisti e operatori del settore e verranno svolti incontri con la cittadinanza e gli operatori del settore per divulgare i principi del costruire e vivere sano. Sempre in ambito divulgativo, sarà stretta la collaborazione con le pubbliche amministrazioni e le associazioni per iniziative, tipo A21L o Tavolo dei prodotti sostenibili, per diffondere queste tematiche. Infine, si prevede di svolgere una catalogazione delle opere già realizzate in Provincia di Modena secondo i principi architettonici bioecologici per divulgarle in modo adeguato.

*Info: [Olver Zaccanti,](mailto:Olver.Zaccanti@modena@anab.it)
[modena@anab.it](http://www.anab.it) www.anab.it*

LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

PROMO-DEMOCENTER

Progetto Domotica

La "Domotica" è la tecnica che studia l'automazione degli edifici e degli impianti avendo come obiettivo il miglioramento della "qualità dell'abitare" attraverso la realizzazione di ambienti in cui si possa lavorare meglio, essere sicuri senza barriere ostili, controllare i livelli di benessere e di salute, risparmiare energia e rispettare l'ambiente. A poco più di un anno dall'inaugurazione del Laboratorio di Domotica, si presentano i primi risultati dell'attività: a livello informativo, sono stati organizzati diversi convegni e seminari, anche nell'ambito della "Settimana della Domotica", cui hanno partecipato circa 700 persone. Per l'attività formativa, dal 1997 a oggi, sono stati organizzati 25 corsi per installatori, progettisti di impianti e edili, docenti e studenti, per un totale di 2122 ore e 337 partecipanti. Infine, sono state svolte visite guidate al laboratorio per 970 persone, prevalentemente professionisti.

*Info: ProMo 059 848811,
info@promonline.it*

ATCM

Sono in corso varie iniziative rientranti nell'ambito di Agenda 21 Locale: la prima di queste è la realizzazione di un sistema innovativo di marcia autonoma a batteria per la flotta aziendale di 14 filobus. Questo sistema, unito ad altre innovazioni tecnologiche, consente di risparmiare circa il 20% di energia rispetto al sistema precedente e di offrire, a parità di prestazioni, un veicolo ad inquinamento zero.

Un altro progetto che prosegue è la sperimentazione del "gasolio bianco" GECAM su 40 autobus urbani: i primi risultati mostrano una riduzione del 37% della fumosità dei veicoli ed una riduzione delle emissioni, stimata annualmente, di 6000 kg di CO, 5500 kg di NOx e 1200 kg di PM (particolato). Sempre riguardo agli autobus, l'università di Modena e Reggio

Emilia sta conducendo uno studio per ATCM sull'analisi della rumorosità emessa dagli autobus urbani. Infine, è in corso la progettazione di una stazione di rifornimento di gas metano per gli automezzi META e parte della flotta urbana ATCM, di prossima acquisizione.

Info: [Franco Beltrami,](mailto:Franco.Beltrami@atcm.mo.it) beltrami@atcm.mo.it

AIMAG S.P.A.

Sono tante le iniziative in corso o già realizzate da AIMAG. La prima riguarda la sperimentazione del gasolio tipo "GECAM" su 21 mezzi dei servizi di igiene ambientale, che ha registrato un abbattimento medio delle emissioni complessive di circa il 41% rispetto ai dati precedenti. Un'altra è relativa alla valorizzazione energetica del biogas dalle discariche di San Marino di Carpi, di Mirandola e di Medolla, dove si stanno installando gli impianti per la captazione del biogas, che sarà utilizzato in sistemi di cogenerazione. In particolare, nella discarica di Medolla, è prevista tra il 2003 e il 2010, la produzione di energia sufficiente al fabbisogno di 100 abitazioni e di un'azienda di medie dimensioni. Inoltre, è stato realizzato a Carpi un sistema di trattamento terziario delle acque per ottenerne la completa decolorazione, con immediati benefici ambientali. È stato anche realizzato il primo stralcio del progetto di acquedotto industriale, che prevede, per 4 tintorie, il riutilizzo di acqua depurata da un'apposita linea di trattamento. Il risparmio idrico di 650000 mc (2 milioni a progetto completo) consente di diminuire l'emungimento dalle acque di falda e di migliorare la qualità del servizio di distribuzione dell'acqua potabile. Infine, per la copertura dei rifiuti in discarica, al posto del terreno vegetale, si utilizza la Frazione Organica Stabilizzata proveniente dall'impianto di compostaggio. A questo proposito, sono in corso iniziative interessanti, come il recupero della frazione cellulosa presente nei cartoni per bevande e il suo riutilizzo, in collaborazione con Tetra-Pak Italia, e dei rifiuti agroalimentari vegetali confezionati per la produzione di ammendante compostato misto.

Info: compostaggio@aimag.it

CONSORZIO DI BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA

Sistema di Gestione integrato Qualità e Ambiente

La Direzione del Consorzio ha predisposto e introdotto un Sistema di Gestione integrato Qualità e Ambiente in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001 per la qualità e UNI EN ISO 14001 per l'ambiente.

Quest'iniziativa ha lo scopo di definire, correggere e migliorare continuamente i processi aziendali coinvolti nella realizzazione del servizio per accrescerne l'efficienza e l'efficacia, nell'ambito della tutela e della protezione dell'ambiente naturale.

*Info: Maria Teresa Giglioli,
mgiglioli@bpms.re.it*

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA-LEO- SCOLTENNA-PANARO

Proseguono le attività didattico-informative del Consorzio, come la Settimana della Bonifica e le visite guidate per scolaresche agli impianti consortili. Il Consorzio, inoltre, collabora anche al progetto LIFE EConet per lo sviluppo di una rete ecologica della Provincia di Modena, ed al progetto di "Agroselvicoltura per il recupero delle aree marginali", in particolare le zone collinari soggette a rischio idrogeologico. Un altro progetto importante, a cui partecipano tutti i Consorzi di bonifica della regione, riguarda la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale, che mira a uniformare i dati e le conoscenze tra tutti i consorzi, per favorire la programmazione e pianificazione consorziale. Infine, sono in corso i lavori per fornire l'approvvigionamento idrico stagionale a zone destinate a bosco, a riqualificazione ambientale e di riequilibrio naturalistico nei comuni di San Prospero, Medolla e San Possidonio.

*Info: Francesco Tonelli,
tel. 0535 20100, segreteria@consorzio-burana.it*

NORDICONAD

Nordiconad ha messo in atto una serie di interventi in vari settori per una gestione responsabile ed etica dei prodotti e dei processi. Relativamente al trasporto, è sta-

to concordato insieme al trasportatore, di disporre di una flotta di automezzi alimentati a gas metano e per ovviare alla scarsa diffusione di punti di rifornimento, la società di trasporti si è dotata di un proprio impianto. Riguardo ai rifiuti, invece, si è esteso al 90% dei prodotti ortofruttilicoli, l'utilizzo di speciali cassette di plastica "a rendere", ripieghevoli, riutilizzabili e lavabili, per sostituire il vecchio sistema "a perdere". Un altro settore d'intervento è quello commerciale, dove è stato introdotto il marchio "Percorso Qualità Conad" conferito a prodotti con determinate caratteristiche qualitative e produttive; è stata creata una linea di prodotti biologici ed una contrassegnata dal marchio "spiga barrata" per i celiaci e si sono stabiliti criteri preferenziali di scelta dei fornitori, come le certificazioni ambientali e di qualità o la tipicità dei prodotti. Infine, per il settore tecnico, sono state introdotte nuove tecnologie per controllare e contenere i consumi energetici, sono stati sostituiti i gas refrigeranti nei supermercati ed è stato creato un sistema informativo per migliorare la gestione del patrimonio immobiliare, evitando sprechi.

*Info: Tiziana Giurati,
Tiziana_Giurati@di-net.it*

COOP ESTENSE

Sono numerose le iniziative legate ai prodotti a marchio Coop: una linea di prodotti biologici, frutta e verdura da "Produzione Integrata", un sistema di garanzia per assicurare i consumatori sul non utilizzo di mais, soia, colza e loro derivati OGM nella fabbricazione dei prodotti a marchio Coop, la certificazione FSC (legname "sostenibile") per i fazzoletti di carta, il marchio di qualità ecologica europeo ECOLABEL per 5 prodotti Coop (carta igienica, carta casa, fazzoletti, tovaglioli di carta e risma di carta), l'iscrizione nell'elenco ufficiale delle aziende Dolphin-safe che promuove politiche di pesca ecologicamente e socialmente sostenibili, la linea di prodotti del commercio equo e solidale. Inoltre Coop è la prima azienda europea ad aver ottenuto la certificazione SA8000, che riguarda il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, la tutela contro

lo sfruttamento dei minori e le garanzie di sicurezza e salubrità sul luogo di lavoro. Coop ha applicato le regole al proprio interno ed ha coinvolto i fornitori dei prodotti a marchio Coop (circa 300). Sul fronte gestionale, è stata introdotta una nuova politica relativa agli imballaggi, che ha permesso di risparmiare 272,3 t di materiale, e si è aderito al Greenlight Programme, che prevede un risparmio di energia elettrica fino al 30% (per Coop, oltre 6 milioni di kWh/anno e 4000 t di CO₂ l'anno). Prosegue inoltre l'iniziativa della "Settimana Nazionale dell'ambiente" ed i Centri di Educazione al Consumo consapevole, spazi didattici allestiti in molti punti vendita, per sensibilizzare scolaresche e consumatori sui temi di una corretta alimentazione, della difesa dell'ambiente e dell'integrazione multiculturale.

*Info: Sergio Graziani,
sergio.graziani@sede.estense.coop.it*

ISTITUTO PARADISI- CEA IL FONTANAZZO

Agenda 21 Paradisi: azione rifiuti

L'istituto tecnico Paradisi di Vignola, in collaborazione con il Centro Educazione Ambientale del Parco dei Sassi di Roccamalatina, il Comune di Vignola, META spa, la Coop La lumaca, il Centro di Documentazione La Mezzaluna e l'Archivio storico di Vignola, sta realizzando un progetto riguardante i rifiuti. In particolare, il progetto è articolato in varie attività, che coinvolgeranno molte classi dell'istituto, tra le quali un Forum per la presentazione e la discussione del problema dei rifiuti nella scuola e la costituzione di team di lavoro che si occuperanno della redazione di un nuovo Regolamento della raccolta differenziata, della sua attuazione, del monitoraggio e dell'ideazione di incentivi per gli alunni più rispettosi delle regole della raccolta differenziata. Oltre a ciò, saranno svolte attività di comunicazione e di documentazione su aspetti tecnico-scientifici, economici e storici sul tema dei rifiuti, visite guidate a isole ecologiche e impianti di raccolta e trattamento, incontri di approfondimento con esperti e laboratori di riciclaggio creativo. Si prevede anche di coinvolgere la scuola media Muratori per estendere

la raccolta differenziata.

Info: Elena Iori, parcossassi@database.it

ISTITUTO TECNICO BAROZZI

EcoBarozzi: scuola di marca

EcoBarozzi è il logo del progetto di educazione alla sostenibilità realizzato dall'Istituto con l'adozione dell'Agenda 21 scolastica. "Scuola di marca" è uno dei tanti progetti-prodotti di applicazione di Agenda 21, in cui alunni e insegnanti vogliono applicare le tecniche pubblicitarie e di marketing al progetto Eco-Barozzi, divenuto un marchio che contraddistingue una serie di prodotti. Inoltre la scuola diventa il luogo della gestione ambientale, secondo il metodo della contabilità ambientale, che produrrà un ecobilancio, relativo ai temi del verde, dell'inquinamento, del risparmio energetico e della raccolta differenziata. A questo proposito sono già stati raggiunti alcuni obiettivi: sono state piantate 200 m di siepi, installati nuovi infissi con doppi vetri, sono stati svolti studi sulla riorganizzazione dei servizi, in particolare la raccolta differenziata, e sul risparmio energetico, individuando gli elementi sui quali intervenire. Sempre su questo tema, infine, sono in fase esecutiva i lavori per l'installazione di un tetto fotovoltaico, in collaborazione con la Provincia e l'Agenzia per l'Energia.

Info: Giuseppe Alibrandi, alitest@libero.it, barozzi@comune.modena.it

FEDERCONSUMATORI

Corso di aggiornamento per insegnanti sui rifiuti

L'iniziativa, dal titolo "Produrre e consumare meno rifiuti per un futuro sostenibile", si è svolta per il quarto anno consecutivo, in collaborazione con la Provincia di Modena, META, AIMAG e SAT. È articolata in tre lezioni rivolte ai docenti di scuola media di primo grado della Provincia, della durata di due ore cia-

scuna, che si sono svolte a Modena, Mirandola e Sassuolo. Gli incontri mirano ad offrire supporti informativi e didattici agli insegnanti che intendono orientare i giovani studenti verso consumi consapevoli in termini di minor produzione di rifiuti. La prima lezione, infatti, ha trattato il tema dei consumi e delle conseguenze ambientali del benessere, la seconda quello della produzione dei rifiuti in Italia e nel mondo ed infine, il terzo incontro ha analizzato le strategie per la riduzione della produzione di rifiuti.

Info: Elisa Guerrieri, 059 326201, menorifiuti@hotmail.com

LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA

Rifiutiamo i rifiuti

È stato distribuito allegato al Resto del Carlino, un opuscolo informativo sul tema dei rifiuti, in cui si descrive brevemente la situazione in Provincia di Modena e si forniscono alcuni consigli utili su cosa fare per produrre meno rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Info: lega.ecologica@virgilio.it

CENTRO DIOCESANO DI PASTORALE SOCIALE

Salvaguardia del Creato e sviluppo sostenibile, tra scelte politiche e impegno personale

Da tempo la Chiesa cattolica modenese si interroga sul rapporto esistente tra fede, pace, giustizia e salvaguardia del creato: nello scorso autunno il Centro di Pastorale Sociale della Diocesi di Modena ha organizzato un ciclo di quattro incontri sul tema della tutela dell'ambiente, in parte relativi all'analisi della situazione territoriale e di scenario, in parte dedicati al messaggio importante che la Chiesa in quanto tale apporta ad orientamento dell'azione dei cristiani.

Il ciclo si è concluso con un convegno dedicato allo sviluppo sostenibile con re-

lazione del prof. Simone Morandini, teologo e matematico, collaboratore al progetto Etica e politiche ambientali della Fondazione Lanza di Padova.

TETRA PAK- COMUNE DI MODENA

Bus navetta e City Card gratuiti per i dipendenti

I dipendenti di Tetra Pak Carton Ambient potranno spostarsi gratuitamente sui percorsi casa-lavoro grazie a due recentissime iniziative: l'attivazione di collegamenti con bus navetta da/verso la sede aziendale e l'abbonamento al trasporto pubblico urbano "City Card". È già attiva una linea di bus navetta sui percorsi urbani casa-lavoro e presto ne saranno attivate altre. Prima nel suo genere a Modena e fra le prime in Italia che riguardi aziende private, l'iniziativa si rivolge a circa 140 addetti (su 310 residenti a Modena in organico) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e contribuire a ridurre l'inquinamento collegato al traffico. Il servizio consiste per ora in due collegamenti effettuati con bus dell'Atcm S.p.A, ma, valutati i risultati della sperimentazione, i collegamenti da/verso l'azienda verranno probabilmente aumentati e velocizzati, favorendo il risparmio di tempo e rendendo il servizio sempre più concorrenziale all'uso del mezzo privato. Contemporaneamente, verrà offerto a tutti i dipendenti l'abbonamento dell'Atcm "City Card", che consente di usare il servizio di trasporto urbano senza limiti di corse e di linee, per un anno intero. Questa seconda iniziativa è frutto di un accordo a tre, Comune di Modena - l'azienda di Tetra Pak - Atcm, e segue simili iniziative già promosse dall'Ente locale a favore dei dipendenti comunali e dell'Azienda Policlinico, della Provincia di Modena e dell'Azienda Usl Modena.

Info: Elisa Fattori, elisa.fattori@tetrapak.com

Agenda 21 News

Spedizione in abbonamento postale gr IV/70

Supplemento a "Sviluppo Sostenibile - Noi e l'Ambiente", periodico della Provincia di Modena Assessorato Ambiente anno XX N. 71-72

Autorizzaz. Trib. di Modena N. 669 del 7.6.1982

Direttore responsabile: Cesare Dondi

Ideazione progetto e coordinamento editoriale:

Walter Sancassiani - Elisa Rossi - Focus Lab, Mo

Progetto grafico e impaginazione: Tracce - Mo

Redazione: Assessorato Ambiente, via J.Barozzi, 340, Modena